

**LA CARTA**

di Cesare Mirabelli

**Parlamento,  
quel ruolo  
indispensabile**

**L'**emergenza sanitaria che stiamo vivendo vede come protagonisti delle istituzioni il Governo e le Regioni.  
**a pagina V**

**IL COSTITUZIONALISTA** di Cesare Mirabelli \*

# Anche nell'emergenza il Parlamento mantenga il suo ruolo di controllore

*I regolamenti delle Camere consentono di istituire Commissioni speciali*

**L'**emergenza sanitaria che stiamo vivendo vede come protagonisti nel funzionamento delle istituzioni il governo e le Regioni, in un rapporto tra di loro il più delle volte di collaborazione ma talvolta di conflitto, come quando vengono reciprocamente rivendicate competenze e adottati provvedimenti difformi nel disporre per motivi di sanità la chiusura di determinate attività produttive o limitazioni alla circolazione e all'orario di apertura dei supermercati. In una situazione ordinaria un ricorso alla Corte costituzionale consentirebbe di risolvere i conflitti e di stabilire a chi spetta fare che cosa. Ci si potrebbe rivolgere alla Corte anche per verificare la correttezza dell'azione del governo, quando si sostituisce alle Regioni in materie di loro competenza, come è consentito in presenza di un pericolo grave che l'epidemia determina per la salute dei cittadini in tutto il territorio nazionale.

## IL RUOLO DEL PARLAMENTO

In questo contesto ci si potrebbe chiedere se e quale sia il ruolo del Parlamento. La sua centralità nelle istituzioni è spesso affermata, come la Costituzione prevede, talvolta rivendicata ma meno praticata, se si dovesse fare riferimento alla attuale emergenza, nella quale non manca chi affaccia il dubbio che rischi di contagio renderebbero difficoltosa la presenza di deputati e senatori nelle aule parlamentari. Eppure nelle situazioni di crisi il ruolo del Parlamento è essenziale, non solo per un richiamo ideale all'essere la massima istituzione rappresentativa, luogo di esercizio della sovranità popolare. Come pure all'essere ogni membro del Parlamento rappresentante della Nazione, con quanto ne segue per l'impegno richiesto nell'adempimento di così alte funzioni. Il ruolo essenziale del Parlamento si manifesta con chiarezza proprio in una situazione di emergenza, qua-

le è quella attuale.

È naturale che il governo adotti decreti legge per disciplinare situazioni che richiedono un intervento legislativo immediato. Lo suggerisce una considerazione di buon senso, prima ancora della previsione costituzionale che consente al governo di esercitare, in casi straordinari di necessità e urgenza, un potere che spetta al Parlamento, al quale deve essere presentato il decreto legge lo stesso giorno per la conversione. Il potere torna alla sede naturale, alla Camera e al Senato, che possono modificare o integrare il contenuto delle disposizioni emanate dal governo, approvare o non approvare. Quindi non solamente un controllo sull'iniziativa e sull'attività governativa, ma il pieno esercizio del potere legislativo proprio delle assemblee parlamentari.

## GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE

È evidente che alla intensità dell'urgenza che legittima l'adozione di un decreto legge corrisponda l'urgenza che il Parlamento adotti le proprie deliberazioni in tempi opportunamente adeguati alla situazione di emergenza. Se si considera che sono in gioco limitazioni alla libertà di circolazione e di riunione, che pure la costituzione consente di stabilire con legge in via generale per motivi di sanità, e che sono in gioco interventi per garantire la tutela della salute degli individui e della comunità, è evidente che Camera e Senato dovrebbero procedere e provvedere senza indugi, con accuratezza e rapidità.

Tutte le frammentate e sommarie prese di posizione politica che si manifestano nelle televisioni e negli altri mezzi di comunicazione dovrebbero trovare appropriata espressione nel dibattito e nelle deliberazioni parlamen-



tari, in un confronto e in una auspicabile convergenza di maggioranza e opposizione almeno sulle posizioni che, nell'emergenza, sia ragionevole condividere.

I poteri del Parlamento non si esauriscono nell'esercizio del potere legislativo. Fondamentale è anche il potere di indirizzo e di controllo che esercita sul governo. I decreti del presidente del Consiglio dei ministri, che hanno toccato anch'essi diritti fondamentali e configurato gli interventi da attuare e le relative modalità organizzative, costituiscono un tipico oggetto di controllo parlamentare. Questo controllo è tanto più necessario se si considera che, diversamente dai decreti legge, questi decreti non sono preventivamente sottoposti alla autorizzazione del presidente della Repubblica e non richiedono conversione in legge da parte del Parlamento.

Nella attuale situazione di emergenza il Parlamento ha gli strumenti per adempiere con immediatezza a queste funzioni? La risposta è positiva. I regolamenti di Camera e Senato consentono di istituire Commissioni speciali, alle quali può essere attribuita la competenza su tutti gli aspetti connessi alla emergenza sanitaria, anche quelli economico e sociali. La Costituzione consente procedure abbreviate per i disegni di legge urgenti e il loro esame e approvazione da parte di Commissioni che rispecchino la proporzione dei gruppi parlamentari

**\* Presidente emerito  
della Corte costituzionale**